

La III declinazione I temi in vocale

- Caratteristiche e peculiarità di questi temi

I temi in vocale della III declinazione

- I sostantivi della terza declinazione con il tema in *-i* sono i cosiddetti **temi in vocale**.
- Essi sono per la maggior parte **parisillabi**, ovvero presentano un identico numero di sillabe al nominativo e al genitivo singolare.
- Vi sono però anche alcuni **imparisillabi**, cioè sostantivi che presentano una sillaba in più al genitivo singolare rispetto al nominativo.

Temi in vocale parisillabi

- In questo gruppo sono attestati:
- termini **maschili e femminili sigmatici** con il nominativo in **-es** o in **-is** (in questo caso nominativo e genitivo sono uguali);
- termini **neutri asigmatici** con il nominativo in **-e**.

Flessione dei temi in vocale parisillabi

Temi in vocale pariillabi: tema <i>cladi-</i>				
	Singolare		Plurale	
Nominativo	<i>clade-s</i>	La sconfitta	<i>clad -es</i>	le sconfitte
Genitivo	<i>clad-is</i>	della sconfitta	<i>cladi-um</i>	delle sconfitte
Dativo	<i>clad-i</i>	alla sconfitta	<i>clad -ibus</i>	alle sconfitte
Accusativo	<i>clad- em</i>	La sconfitta	<i>clad -es</i>	le sconfitte
Vocativo	<i>clade-s</i>	O sconfitta	<i>clad- es</i>	o sconfitte
Ablativo	<i>clad- e</i>	con la / dalla sconfitta	<i>clad-ibus</i>	con le / dalle sconfitte

Osservazioni

- 1) Il tema in *-i-* si vede con chiarezza soltanto al genitivo plurale e, nei nomi neutri, al nominativo, accusativo e vocativo plurale, dove le terminazioni sono rispettivamente ***-ium*** e ***-ia***.
- 2) L'ablativo singolare esce in ***-e*** per i maschili e i femminili, in ***-i*** per i neutri.
- 3) L'accusativo plurale compare non di rado nella forma arcaica *-is*, trasformatasi poi in *-es* per analogia con i temi in consonante.
- 4) Vi sono varie terminazioni uguali tra loro, che sono:
 - a) nei temi in *-is* ed *-es*
 - nominativo, genitivo (non nei temi in *-es*) e vocativo singolare (raramente anche l'accusativo plurale) in *-is*;
 - nominativo e vocativo plurale (generalmente anche l'accusativo plurale) in *-es*;
 - dativo e ablativo plurale in *-ibus*;
 - b) nei temi in *-e*
 - nominativo, accusativo e vocativo singolare (in quanto neutri) in *-e*;
 - nominativo, accusativo e vocativo plurale in *-ia*;
 - dativo e ablativo plurale in *-ibus*

Alcune particolarità

- 1) Le forme dell'accusativo singolare in *-em* e dell'ablativo in *-e* sono dovute all'influenza dei temi in consonante. Alcuni sostantivi (nomi di città e di fiume) conservano invece la *-ī* del tema nell'accusativo e nell'ablativo singolare, presentando forme in *-im* e in *-ī*.
Es. *Tiberis, -is*, m. "Tevere"; *Caralis, -is*, f. "Cagliari".
- 2) Altri sostantivi presentano forme doppie sia all'accusativo sia all'ablativo o in uno solo dei due casi. Es.: *turris, turris*, f. "torre" accusativo *turrem/turrim*, ablativo *turre/turri*;

Temi in vocale imparisillabi

- I temi in vocale imparisillabi si possono dividere in tre categorie:
- 1) **maschili e femminili con una sola sillaba, sigmatici** al nominativo singolare e con **due consonanti** davanti alla terminazione **-is** del genitivo;
- 2) **neutri asigmatici** con nominativo in **-a/ e -ar;**
- 3) **aggettivi sostantivati che indicano nomi di popolo** e che, eccezionalmente, sono accentati al nominativo sull'ultima sillaba, uscendo perciò al nominativo in **-às e -ìs.**

Esempio di flessione dei temi in vocale imparisillabi

Temi in vocale imparisillabi: tema <i>ponti-</i>				
	Singolare	Traduzione	Plurale	Traduzione
Nominativo	<i>pons</i>	il ponte	<i>pont-es</i>	i ponti
Genitivo	<i>pont-is</i>	del ponte	<i>ponti-um</i>	dei ponti
Dativo	<i>pont-i</i>	al ponte	<i>pont-ibus</i>	ai ponti
Accusativo	<i>pont-em</i>	il ponte	<i>pont es</i>	i ponti
Vocativo	<i>pons</i>	o ponte	<i>pont-es</i>	o ponti
Ablativo	<i>pont-e</i>	con il /dal ponte	<i>pont-ibus</i>	con i / dai ponti

Osservazioni - 1

- 1) Questi sostantivi sono diventati imparisillabi per la caduta della vocale *-ī* al nom. singolare, avvenuta o per sincope (quando la vocale era interna alla parola, come in **pont(i)s* > **ponts* > *pons*) o per apocope (quando la vocale era alla fine di parola).
- 2) Anche in questi sostantivi la *-ī* del tema si può vedere solamente al genitivo plurale e nel nominativo, accusativo e vocativo plurale dei sostantivi neutri.

Osservazioni - 2

1) Anche nella flessione di questi sostantivi vi sono terminazioni uguali tra loro:

a) nei temi monosillabici

- nominativo, e vocativo singolare (raramente anche l'accusativo plurale) in *-is*;
- nominativo e vocativo plurale (generalmente anche l'accusativo plurale) in *-es*;
- dativo e ablativo plurale in *-ibus*;

b) nei temi in *-al* e *-ar*

- nominativo, accusativo e vocativo singolare (in quanto neutri) in *-al* e *-ar*
- nominativo, accusativo e vocativo plurale in *-ia*;
- dativo e ablativo plurale in *-ibus*

c) nei temi in *-àse* *-is*

- nominativo, e vocativo singolare in *-is*;
- nominativo, accusativo e vocativo plurale in *-es*;
- dativo e ablativo plurale in *-ibus*;

Osservazioni - 3

2) I temi del terzo gruppo come *Arpinàs, Arpinatis, Samnìs, Samnitìs, Quirìs, Quiritìs* presentano l'accento sull'ultima sillaba, in apparente contrasto con la legge della baritonesi. In realtà al nominativo è caduta per sincope la vocale *-ĩ-*, ma la parola ha conservato l'accento nella posizione originaria. Es. *Arpinàtis* (nom.) > *Arpinàts* > *Arpinàs* (e non *Arpinas*).

3) Per analogia con i sostantivi monosillabici escono in *-ium* al genitivo plurale e alternano *-is / -es* all'accusativo plurale alcuni sostantivi monosillabici con tema in consonante: *mas, maris*, m. "maschio"; *mus, muris*, m. "topo"; *dos, dotis*, f. "dote"; *faux, faucis*, f. "gola"; *nix, nivis*, f. "neve".

4) Vi è un solo sostantivo neutro monosillabico, *os, ossis*, "osso".